



mini Festival Villa Solomei

Concerti al castello

sabato 4 luglio 2020

Solomeo
Corciano (Pg)

*Concerti nei luoghi più belli
di Solomeo*

CANTICUM
NOVUM
Coro Polifonico

*Il mini Festival
Villa Solomei
è organizzato da*



in collaborazione con
Fondazione Brunello e Federica Cucinelli

Direzione artistica
Fabio Ciofini

*Presentazioni musicologiche
dei concerti a cura di*
Silvia Paparelli

Organizzazione e ufficio stampa
Cristina Moretti
ufficio.stampa@teatrocucinelli.it

Immagine coordinata
Studio Fabbri, Perugia

Stampa
Litostampa, Perugia

luglio 2020

*Quando ascolto della musica,
mi pare che tutti i peccati della mia vita
mi passino lentamente accanto con facce velate,
pongano le loro mani sulla mia testa
e dicano piano: "Bambino mio".
(Sidney Lanier, poeta e musicista)*

La Fondazione Brunello e Federica Cucinelli
è a disposizione per eventuali aventi diritto
sulle immagini riprodotte all'interno della pubblicazione,
che non è stato possibile contattare
al momento di andare in stampa.

SOLOMEO - SPETTACOLI



 **SIPARIO MAESTRO** ore 17.00
Teatro Cucinelli

 **L'ORGANO RITROVATO** ore 19.00
Chiesa di San Bartolomeo

 **CONCERTO SOTTO LE STELLE** ore 21.15
Anfiteatro



SIPARIO MAESTRO

Teatro Cucinelli - ore 17.00

La musica del mondo

Dalla nostra "Italia della radio" nel primo dopoguerra alla canzone napoletana, dal Brasile della bossa nova al tango argentino, fino alla canzone del regime nazista, alla nascita del jazz in America e ai café chantants parigini. Un percorso meraviglioso alla scoperta degli albori della canzone moderna. Tutti arrangiamenti originali al pianoforte per presentare i brani storici che hanno segnato la svolta e il passaggio dalla musica cosiddetta colta alla canzone moderna così come la conosciamo. Una contaminazione affascinante, di Paese in Paese diversa, tra la tradizione classica e quella popolare, per un concerto che è un vero e proprio viaggio, da ascoltare e da assaporare, nella musica del mondo.

Francesco Antimiani - voce
Paolo Piubeni - pianoforte

ITALIA
Giovanni D'Anzi (1906-1974)
Voglio vivere così

Alfredo Bracchi (1897-1976)
Silenzioso slow

BRASILE
Vinícius De Moraes (1913-1980)
Eu seu que vou te amar

Antônio C. Jobim (1927-1994)
Desafinado

ARGENTINA
Carlos Gardel (1887-1935)
Volter

Ariel Ramírez (1921-2010)
Alfonsina y el mar

FRANCIA
Michel Emer (1906-1984)
L'accordeoniste

Édith Piaf (1915-1963)
Hymne à l'amour

GERMANIA
Franz Waxman (1906-1967)
Allein in einer grossen Stadt

Norbert Schultze (1911-2002)
Lili Marleen

USA
Irving Berlin (1888-1989)
Cheek to cheek

George Gershwin (1898-1937)
Summertime

NAPOLI
Salvatore di Giacomo (1860-1934)
Era de maggio

Salvatore Cardillo (1874-1947)
Core 'ngrato



FRANCESCO ANTIMIANI

Musicista, cantante, attore, autore, compositore e regista, spazia dalla musica leggera alla prosa, dalla lirica al musical.

Diplomato in Canto e Pianoforte col massimo dei voti, ha debuttato col gruppo "Recitar cantando" a Roma nel 1992, ha calcato poi i teatri di tutta Italia, interpretando molti ruoli e venendo premiato in diversi concorsi nazionali e internazionali.

Ha lavorato con registi del calibro di Franco Zeffirelli, Luca Ronconi, Gianfranco de Bosio, Pierluigi Pizzi, Ugo Chiti, Wayne Fowkes, Gilles Maheu e collaborato con grandi nomi del panorama teatrale e musicale. Contemporaneamente al teatro, ha intrapreso un'intensa attività concertistica come esecutore di musica di ogni genere, dalla popolare alla leggera, dalla musica da camera a quella sacra.

Ha registrato tre CD: nel 2005 *100th Glenn Miller*, con Alltimes Orchestra di Stefano Zavattoni con la quale collabora da oltre quindici anni; nel 2008 *I got musical*, tratto dal suo tour teatrale; nel 2013 *Il nostro Concerto*, anche questo tratto da un suo tour dedicato ai cantautori italiani. È anche presente nelle registrazioni originali di *Giulietta & Romeo* di Riccardo Cocciante e *Otello – L'ultimo bacio*.

La sua enorme curiosità musicale lo ha portato a specializzarsi nel Musical Theatre, nell'ambito del quale tiene conferenze universitarie e corsi sull'interpretazione vocale.

Si è cimentato come autore con titoli come *I got*

musical, Frankenstein! (ispirato al celebre *Frankenstein Junior* di Mel Brooks), *Personaggi in cerca di...* Musical liberamente tratto da Pirandello, *Marilyn – Segreti di una diva* sulla vita della celebre icona, *El secreto de mi alma*, monologo teatrale dedicato al grande Pedro Almodovar, da lui scritto, diretto e interpretato, *Cenerentola – Tra fiaba e realtà*, *La Bella Addormentata* ed è coautore di *Otello – L'ultimo bacio*. Nelle ultime stagioni ha interpretato *Insomnie*, musical noir scritto e diretto da Federica Restani, del quale è direttore musicale e protagonista; *La Lauda di Francesco* di Angelo Branduardi, di cui è protagonista e regista; *Il libro della Giungla* nel ruolo di Baloo; *Le rose di Valentino* nel ruolo del protagonista.

Dal 2003 è titolare di una cattedra di Canto moderno all'Istituto Musicale "A. Vivaldi" di Bolzano e dal 2018 collabora con AMTA (American Musical Theatre Academy). Molti dei suoi allievi lavorano stabilmente nel Musical Theatre in tutta Europa.

Nel 2016 ha debuttato al cinema in *Rollercoaster love* diretto da Emanuele Valla, nel quale, oltre che attore, è coautore di due canzoni della colonna sonora.

A Natale 2018 è stato invitato a partecipare al prestigioso Concerto di Natale presso l'aula "Paolo VI" in Vaticano, dove ha collaborato con DeeDee Bridgewater, Raphael Gualazzi e Fabrizio Bosso.



PAOLO PIUBENI

Diplomato in Pianoforte con il massimo dei voti e laureato in Composizione con lode presso il Conservatorio "L. Campiani" di Mantova, ha proseguito la sua formazione pianistica con Sergio Marengoni presso l'accademia "Romanini" di Brescia e ha seguito corsi di composizione con Helmut Lachenmann, Luca Francesconi e Luis de Pablo. Le sue musiche sono state eseguite, tra gli altri, da Mario Caroli, Irvine Arditti, Kaori Nakajima e dal Trio di Mantova.

Come pianista ha suonato in formazioni cameristiche e ha collaborato alla realizzazione di spettacoli teatrali.

Ha preso parte a due prime nazionali del compo-

sitore Gabrio Taglietti: nel 2007 è stato pianista nell'oratorio *Amore Languo*, registrato e trasmesso in diretta da Radio Vaticana; nel 2010, ha collaborato con l'attore Sandro Lombardi nell'opera da camera *Nella Torre*.

Appassionato esecutore del repertorio liederistico, nel 2011 ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale Liederistico "G. Cobelli" di Brescia con il mezzosoprano Anna Ussardi.

Negli ultimi anni si è avvicinato alla musica leggera e al jazz e attualmente lavora come insegnante, pianista e arrangiatore collaborando con diverse realtà del territorio mantovano tra cui la Syncopeted Orchestra, il coro Gospel EFG e l'Orchestra Sinfonica dei Colli Morenici.

L'ORGANO RITROVATO

Chiesa di San Bartolomeo - ore 19.00

Tradizione organistica d'oltralpe

Johannes Skudlik - organo

Samuel Scheidt (1587-1654)
*Variazioni sopra una Gagliarda
di John Dowland*

Jan Pieterzoon Sweelinck (1562-1621)
Mein junges Leben hat ein End

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Suite Francese BWV 816
Allemande
Courante
Sarabande
Gavotte
Bourée
Loure
Gigue

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)
Andante KV 661

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788)
Sonata Wq 70,4



JOHANNES SKUDLIK

Nato nel 1957, dopo aver compiuto gli studi classici, si è laureato in Organo, Direzione e Musica sacra presso l'Università di Monaco sotto la guida di Gerhard Weinberger e Franz Lehnrdorfer. Come direttore d'orchestra ha ricevuto impulsi privati da Eugen Jochum e Claudio Abbado.

Sin dal 1979 è organista titolare della cattedrale Maria Himmelfahrt di Landsberg/Lech (Baviera) dove ha fondato e dirige il "Landsberg Oratorio Choir", e la "Con-brio Chamber Orchestra" di Monaco.

Con quest'ultima ha eseguito le più note Messe di Haydn, Beethoven, Schubert, Bruckner e Puccini, nonché la *Missa in si minore* e la *Passione secondo San Matteo* di Bach, il *Requiem* di Mozart, la *Messa di Requiem* di Verdi, il *Deutsches Requiem* di Brahms e gli *Oratori* di Händel, Haydn, Mendelssohn, Dvorak: in queste occasioni ha diretto prestigiosi solisti quali Matthias Görne, Roberto Sacca, Harald Stamm, Marga Schiml, Monica Pick-Hieronimi, Julie Kaufmann, Peter Schreier, Hermann Prey, Aldo Baldin, Monica Frimmer e Peter Lika.

Come direttore d'orchestra, Skudlik è impegnato con numerosi concerti e sinfonie di Mozart, Beethoven (*9. Sinfonia*), Bruckner (*Sinfonie 4, 7 e 9*) e Mahler (*2 e 4 Sinfonia*) con membri dell'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese, membri della Filharmonia di Berlino e l'Orchestra of the Age of Enlightenment (Londra)

in Germania, Spagna, Italia, Francia, Grecia e Portogallo.

Come organista e clavicembalista, Skudlik ha tenuto numerosissimi concerti in tutta Europa, Stati Uniti e Giappone.

Ha inciso 20 CD di organo, clavicembalo e musica da camera (fra cui il *Requiem* di Verdi ed *Elijah* di Mendelssohn con l'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese di Monaco). Come clavicembalista ha registrato le *Variazioni Goldberg* e il *Clavicembalo ben temperato* di Bach.

Ha effettuato numerose registrazioni per importanti emittenti europee ed americane, fra cui la Rias di Berlino, la WGBH di Boston, la Bavaria TV e Broadcasting, RAI Uno Italia e la Televisione polacca.

Dal 2005 Johannes Skudlik è direttore artistico del Festival organistico Europeo "Via Claudia Augusta" con 50 concerti fra Landsberg e Venezia e dal 2006 è direttore artistico del Bayerischer Orgelsommer.

Skudlik è il fondatore e direttore dell'Euro Via Festival "Roma - Santiago", che è eseguito fra 10 nazioni europee nei più famosi luoghi dell'organo come Notre Dame de Parigi, la Cattedrale di Westminster, San Marco di Venezia, la Filarmonia di Berlino.

Ha diretto un'esecuzione del concerto per 9 organi e percussioni di Jean Guillou, "*La Révolte des orgues*" presso l'Arena di Verona nell'agosto 2012.

CONCERTO SOTTO LE STELLE

Anfiteatro - ore 21.15

I "due" Mozart

Orchestra da camera di Perugia

Fabio Ciofini - direttore

Joseph Martin Kraus (1756-1792)

Sinfonia in do minore VB 142

Larghetto - Allegro

Andante

Allegro assai

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Sinfonia 25 in sol minore K 183

Allegro con brio

Andante

Menuetto - Trio

Allegro



ORCHESTRA DA CAMERA DI PERUGIA

L'Orchestra da Camera di Perugia nasce dalla pluriennale esperienza di giovani musicisti umbri nella diffusione della cultura musicale, soprattutto in relazione alle produzioni musicali rivolte ai giovani delle scuole. Il debutto della formazione avviene nel settembre del 2013 con il Progetto "Penderecki 80", presentato alla Sagra Musicale Umbra, al Ravello Festival e all'Emilia Romagna Festival, per celebrare l'ottantesimo anno di età del compositore polacco Krzysztof Penderecki, che per l'occasione ha diretto musiche da lui composte. Da quel momento l'attività dell'Orchestra è divenuta subito piena di impegni, portando la compagine a collaborare con importanti maestri, solisti e complessi corali (Paolo Fresu, Giovanni Sollima, Nicola Piovani, Wayne Shorter, Enrico Bronzi, Stefan Milenkovich, Hugo Ticciati, Jonathan Webb, Uri Caine, Quincy Jones, Gino

Paoli, Gary Graden, Gregory Porter, Danilo Rea, Ares Tavolazzi, Filippo Maria Bressan, John Patitucci, Andrea Oliva, Francesco Di Rosa, Danilo Pérez, Corrado Giuffredì, Marco Pierobon, Brian Blade, Mark Milhofer, Daniela Dessì, Fabio Armiliato, Desirée Rancatore, Bruno Canino, Gemma Bertagnolli, Kremena Dilcheva, Thomas Indermühle, Karl-Heinz Schütz, Coro da Camera della Filarmonica Estone, Coro S:t Jacobs di Stoccolma, Coro del Maggio Musicale Fiorentino, Coro della Cappella Musicale Papale di San Francesco, etc.) e ad esibirsi stabilmente in prestigiosi Festival e Rassegne (Umbria Jazz 2016-2019, Umbria Jazz Winter #23, Umbria Jazz Spring 2017-2018, Sagra Musicale Umbra 2014-2019, Expo Milano 2015, Kusatsu Music Festival-Giappone 2014-2019, Amici della Musica di Perugia 2015-2019, Festival delle Nazioni 2014).



FABIO CIOFINI

Ha studiato Organo, Pianoforte e Fortepiano al Conservatorio di Perugia rispettivamente con W. Van de Pol, M.F. Spaventi e C. Veneri e Clavicembalo presso la Scuola di Musica di Fiesole con A. Fedi. Ha continuato i suoi studi in Organo presso il Conservatorio di Amsterdam con J. Van Oortmessen ottenendo nel 1999 il "Post-Graduate" in Musica barocca.

Nel 1995 è stato nominato Organista titolare presso la Collegiata di S. Maria Maggiore in Collescipoli sull'organo barocco W. Hermans (1678).

Tiene regolarmente concerti e Masterclass in Italia, Europa, Stati Uniti, Canada e Giappone ed è sovente ospite dei più importanti Festival di musica antica (Lufthansa Festival, Oude Muziek - Utrecht, Vantaa Baroque Festival, Javea, Spagna - International Baroque Music Festival, California State University of Chico, Arizona State University of Phoenix and Washington State University of Seattle - master classes di organo, Oundle International Festival, England - master classes di organo, Conservatori di Pamplona, Banska Bystrika etc.). Ha registrato e suonato in diretta radiofonica per le più importanti radio

nazionali europee (BBC, ZDF, YLE, RAI). Le sue interpretazioni della musica antica e barocca riscuotono larghi consensi.

Ciofini è attivo anche come direttore e concertatore. Incide per Bottega Discantica - Milano, per Loft Recordings - Seattle, Brilliant classics (Amsterdam, NL) e Glossa (Madrid).

È Direttore dell'Accademia Hermans, con la quale ha lavorato con i più grandi solisti: il violinista Enrico Gatti, il soprano Roberta Invernizzi, il fortepianista Bart Van Oort (con il quale ha inciso i concerti *KV 466* e *467* di W.A. Mozart per pianoforte e orchestra, giudicato dalla critica "eccezionale" - 5 stelle, rivista "Musica").

Il suo ultimo disco dell'opera 4 di Corelli registrato con l'Ensemble Aurora (Glossa) ha vinto il "Diapason d'oro" e il "Deutschen schallplattenkritik".

Insegna tastiere storiche presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Briccialdi" di Terni. Dal 2010 è Direttore Artistico della Fondazione Brunello e Federica Cucinelli.

Nell'ottobre 2019 è stato nominato Direttore Artistico della 41 Edizione del Festival Segni Barocchi.

mini Festival Villa Solomei

L'organo



L'organo di Adamo Rossi della Chiesa di San Bartolomeo a Solomeo di Fabio Ciofini

L'organo Adamo Rossi conservato presso la Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo a Solomeo fu costruito dall'organaro perugino Adamo Rossi nel 1791.

Originariamente lo strumento fu commissionato dai monaci Olivetani di Monte Morcino per la loro chiesa intitolata all'Annunziata, affacciata sull'odierna Piazza dell'Università di Perugia.

A seguito delle confische napoleoniche, la chiesa dell'Annunziata fu chiusa al culto e assegnata all'Università degli Studi di Perugia.

Alla fine dell'Ottocento (1898?) alcuni arredi tra cui cinque altari, il coro e l'organo, oltre al tabernacolo disegnato da Carlo Murena (1717-1764), furono acquistati dal Sig. Raffaele Bucarini per la somma di 8.500 lire¹ e donati alla nuova chiesa parrocchiale di Solomeo.

Lo spostamento dello strumento da Perugia a Solomeo e la sua messa in opera furono curati per 400 lire da un altro celebre organaro perugino: Francesco Morettini.

Scheda tecnica dello strumento prima del restauro

Ubicazione: in cantoria, sopra la porta d'ingresso.

Cantoria: in muratura sorretta da due colonne con capitelli corinzi, parapetto con ringhiera decorata, profilo piatto.

Cassa e Prospetto: cassa lignea addossata alla parete, prospetto a campata unica a cuspidi centrale, profilo piatto. Cassa tinta a tempera bianca.

Canne di facciata: 31 canne di facciata in stagno, disposte su un'unica campata con cuspidi ed ali laterali. Bocche delle canne allineate, labbro superiore a mitria, profilo piatto.

Tastiera: tastiera scavezza di 47 tasti (Do1/Re5). Tasti diatonici in bosso e cromatici in ebano, frontali a chiocciola.

Pedaliera: a leggio, in legno di 12 pedali costantemente unita al manuale.

Registri: a destra della tastiera - 17 pomelli a tiro in legno disposti su due colonne, probabilmente non originali.

ARPONE (8' BASSI)

TROMBA (8' SOPRANI)

VOCE UMANA

TRAVERSIERE

FLAUTINO

OTTAVINO

NASARDO

CORNETTO

CONTRABBASSO ED OTTAVA DI CONTRABBASSO

TIRATUTTI (dall'Ottava)

PRINCIPALE (8' BASSI)

PRINCIPALE (8' SOPRANI)

OTTAVA (4')

XII

XV

XIX

XXII

XXVI

XXIX

Mantici: Mantice a cuneo azionabile a pedali.

Meccanica: meccanica di tipo sospesa. Tavola di riduzione dietro il leggio e numerata ad inchiodo.

Collegamento tastiera/pedali tramite bacchette in legno.

Sono presenti i meccanismi per l'azionamento elettrico dell'organo dalla consolle Viscount.

Crivello: del tipo a tavola. Sono presenti i piedi di sostegno.

Somieri: somiere maestro a tiro in noce, chiuso da due ante con naselli. 47 ventilabri a sezione triangolare.

N° stecche e ordine dei Registri:

Principale B
Principale S
Voce Umana
Traversiere
Flautino
Ottava
Ottavino
Nasardo
Cornetto
XII
XV
XIX
XXII
XXVI
XXIX
Arpone
Tromba
Contrabbasso ed ottava di Contrabbasso

Accessori: tiratutti a manovella sopra la tavola dei registri, due pedali a destra della pedaliera, tenda dipinta con la raffigurazione delle canne di facciata.

Canne: il materiale fonico, ad una prima vista, risulta completo ed in discreto stato di conservazione.

Interventi: negli anni Ottanta del secolo scorso sono stati elettrificati i registri e collegati ad una consolle Viscount.

Iscrizioni: "ADAMUS.ROSSI.PERUSIAE.FECIT.ANNO MDCCCLXXXI"

Restauro: il restauro dello strumento è stato curato nel 2013 da Riccardo Lorenzini di Montemurlo di Prato.

Adamo Rossi, organaro

Poco si sa della vita di Adamo Rossi, figura importante per lo sviluppo dell'arte organaria perugina nei secc. XVIII e XIX.

Le ricerche effettuate da Renzo Giorgetti e pubblicate presso la rivista *umbra* di Musicologia "Studi e Documentazioni"² ci danno comunque un'idea

della sua attività di musicista e costruttore e di come la sua arte abbia influenzato le generazioni future di organari ed in modo particolare la famiglia organaria perugina più importante: quella dei Morettini.

Adamo Rossi (Adamino, come spesso viene soprannominato nei documenti, forse per la sua piccola statura) nacque intorno al 1753 e all'età di 24 anni (nel 1777, in cui si ha notizia della sua abitazione a Perugia, nella parrocchia di Santa Maria di Colle) fu nominato organista titolare della chiesa di San Pietro a Perugia, incarico che mantenne fino al 1842, quando alla veneranda età di 90 anni lasciò il posto al figlio Francesco.

Fu durante i primi anni di incarico che ebbe modo di incontrare Francesco Fedeli, esponente di una delle più importanti dinastie organarie umbro-marchigiane, che in quegli anni era stipendiato per la manutenzione ordinaria degli organi di San Pietro e ne assimilò i segreti per la riparazione e la costruzione degli organi. Dal matrimonio con Margherita Buonaccorsi (1785 circa) nacquero cinque figli: Teresa (1787), Giuseppe (1788), Francesco (1790, organista), Colomba (1792) e Romualdo (1794, ricordato per aver seguito le orme del padre, nel restauro e costruzione degli organi).

Nel 1791 costruì uno dei suoi primi strumenti per i Monaci Olivetani di Monte Morcino, strumento che fu poi acquistato per la parrocchiale di Solomeo.

Dall'organo conservato a Solomeo si evince subito la matrice veneto-marchigiana della Sua arte (dalle caratteristiche foniche e tecniche), ponendo di fatto "Adamino" fra i maggiori costruttori di organo a Perugia della fine del Settecento e prima metà dell'Ottocento.

Fu attivo infatti in un periodo in cui l'ambiente musicale perugino era ricco di figure importanti come Francesco Zanetti (tra l'altro maestro di cappella in San Pietro durante l'incarico di organista di Adamo Rossi), Luigi Caruso (maestro di cappella della Cattedrale di Perugia dal 1788) e Francesco Morlacchi.

La sua opera di organaro si svolse principalmente ad Umbertide, Gubbio e Perugia, dove dal 1800 prese anche l'incarico di accordatore e riparatore degli organi di San Pietro (succedendo al Fedeli).

Elenco dei Lavori di Adamo Rossi

1791		Montemorcinò di Perugia	Trasferito a Solomeo.
1794		Gubbio - San Pietro	Manutenzione.
1795		Paciano - San Giuseppe	
1803		Perugia - San Costanzo	Trasferito a Fratta Todina.
1806		Castiglione della Valle di Marsciano	
1808		Umbertide - Santa Croce	Restauro e modifiche (Cfr. "St. e doc." 13).
1810-1814		Umbertide - San Francesco	Restauro (Cfr. "St. e doc." 13).
1812		Perugia - Sant'Agnese	Trasferito a Torgiano (?).
1820-1821		Città di Castello - Sant'Agostino	Insieme al figlio e un assistente (Cfr. "St. e doc." 18).
1822 (?) o 1832 (?)	37 (?)	Perugia - Beata Colomba	Trasferito nel 1859 a Migiana di Corciano. Improbabile l'attribuzione ad uno sconosciuto Giovanni Rossi.
1824-1835		Perugia - San Pietro	Organetto del coro. Manutenzione in genere.
1827	43	Villa Pitignano di Perugia	Insieme al figlio.
1830		Perugia - San Domenico	Restauro.
1831		Villanova di Marsciano	
1836		Perugia - Sant'Onofrio in Cattedrale	
primi XIX (?)		Santa Maria Rossa di Perugia (?)	Forse, trasferito poi a Doglio di Montecastello di Vibio - Immacolata Concezione.

¹ Archivio Parrocchiale Solomeo quaderno, cartella E n. 95, p. 35. Elenco spese sostenute dalla parrocchia per la costruzione della nuova chiesa: "in questo conteggio non sono compresi i cinque altari di marmo con il tabernacolo acquistati dall'Università di Perugia per £. 7000, né l'organo e il coro della stessa chiesa per £. 1500, nonché la scomposizione e ricomposizione dei medesimi, trasporti, riparazioni all'organo e rimesso a posto il coro e riparato spese che in complesso con gli acquisti sommano a £. 10.000 interamente donate alla chiesa dalla esemplarissima generosità del signor Raffaele Bucarini possidente di Solomeo".

² Cfr. Renzo Giorgetti: *Studi e Documentazioni*, Perugia 1988.